



LA NUOVA FRONTIERA DEL FINANZIAMENTO ALL'IMPRESA (I "MINI BOND")

Roma, 10 giugno 2014

Aula Magna

Università Niccolò Cusano

Via Don Carlo Gnocchi, 3

Oggi il reperimento delle risorse economiche e finanziarie per favorire l'indispensabile sviluppo dell'impresa è diventato estremamente difficile dal momento che le banche hanno ristretto fortemente il credito. D'altra parte le imprese italiane storicamente hanno preferito accedere al capitale di debito, piuttosto che al capitale di rischio e tale comportamento delle banche ha destabilizzato questo sistema di finanziamento. E però indispensabile per lo sviluppo poter cogliere le opportunità che il mondo oggi presenta e sfuggire ai rischi della decrescita, disponendo di risorse economiche adeguate alla realizzazione di progetti innovativi e di introduzione nei mercati certamente non più soltanto domestici.

In questo incontro Assoholding si propone di indicare e analizzare le modalità di reperimento delle risorse finanziarie per la continuità profittevole dell'impresa e la protezione del patrimonio, nonché approfondire il rapporto costi-benefici dell'adozione dei diversi strumenti con particolare attenzione ai "Mini bond".



GRUPPO 24 ORE

Ria
 Grant Thornton | An instinct for growth™

I MINI BOND

I mini bond sono oggetto di attenzione da parte del mondo economico e del nostro legislatore. Va tuttavia sottolineato che, nonostante questo, ad oggi la loro emissione è ancora operazione complessa, poiché si frappongono resistenze culturali ed economiche. Inoltre i costi di valutazione del rating sono troppo elevati e, di conseguenza, anche la remunerazione del capitale è ancora alta: dal 7 al 9% per le prime emissioni. La strada dovrebbe essere quella della possibilità di cartolarizzare questi debiti sia da parte dei gruppi bancari che dei gruppi finanziari. Secondo alcuni studi le imprese che potranno sfruttare le agevolazioni fiscali offerte dal decreto "Destinazione Italia" potrebbero essere non più di 10.000; tuttavia una riflessione va fatta, poiché finora le emissioni agevolate non sono state più di una ventina. Va tenuto inoltre presente che sono escluse da questo percorso agevolato tutte le mini imprese con meno di dieci dipendenti e che non superano un fatturato di 5 milioni, nonché le Srl che possono emettere solo titoli di debito. Queste ultime, che rappresentano il 95% del tessuto imprenditoriale del nostro paese, sono quelle che soffrono maggiormente per il credit crunch. Si dovrebbe pertanto iniziare a parlare anche di micro bond. Infine, quanto ai sottoscrittori, anche se la liquidità non manca, l'interesse appare ancora limitato. Uno sbocco potrà sicuramente essere rappresentato dalla possibilità di far sottoscrivere bond direttamente dal mercato retail, attraverso un sistema di tutela del rischio dei risparmiatori sotto il controllo dei private bankers, che potrebbero inserire nei relativi portafogli investimenti in bond per non più di una determinata percentuale. Da ultimo non dovrebbe essere sottovalutata l'imminente disposizione relativa all'aumento della ritenuta dal 20 al 26% la quale aumenterebbe il gap tra i soggetti cosiddetti "lordisti" non assoggettati a ritenuta e i "nettisti" verso i quali la remunerazione di questo tipo di investimento si riduce.

PROGRAMMA

17.00	Welcome coffee e registrazione partecipanti	
17,15	Saluti del Rettore	<i>Prof. Fabio Fortuna – Rettore Unicusano</i>
17,20	Apertura dei lavori e introduzione al tema	<i>Prof. Gaetano De Vito – Presidente Assoholding</i>
17,30	Gli intermediari finanziari e il finanziamento dell'impresa	<i>Dott. Thomas Kraicsovits – Studio De Vito e Associati</i>
17,50	Presentazione dei "Mini bond" – Il ruolo delle Holding/ I vantaggi fiscali	<i>Prof. Gaetano De Vito – Presidente Assoholding Dott. Giovanni Amendola – Studio De Vito e Associati</i>
18,10	Un caso di adozione dei "Mini Bond"	<i>Dott. Gianluca Bolelli – Vice Presidente Tesmec SpA</i>
18,30	Tavola rotonda – Procedure e costi di emissione e collocamento, fondi specializzati, razionalizzazione del finanziamento, possibili modifiche al decreto "Destinazione Italia", l'esperienza dei Notai e loro proposte.	<i>Avv. Leonardo Benvenuto - Assonime Not. Federico Tassinari - Insignum Dott. Thomas Kraicsovits – Studio De Vito e Associati Avv. Giuseppe Alfieri - Studio De Vito e Associati Dott. Fabio Gallassi - Ria Grant Thornton Avv. Silvia Dell'Atti - Studio Macchi di Cellere Gangemi</i>
19,20	Domande e risposte – dibattito	
19.45	Conclusioni, chiusura lavori	

La partecipazione è gratuita, con prenotazione obbligatoria (evento a numero chiuso)

Informazioni ed iscrizioni: Segreteria Assoholding - tel. 068417482 - mail@assoholding.it
indicando l'ordine di appartenenza

Evento valido ai fini della formazione professionale continua presso:

Ordine degli Avvocati di Roma: verranno riconosciuti 3 crediti formativi

Ordine dei Dott. Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma: Verrà riconosciuto un credito formativo per ogni ora di partecipazione a coloro che saranno presenti per almeno due ore.